

ANNUNZI BIBLIOGRAFICI

Studi Micenei ed Egeo-Anatolici, «Incunabula Graeca», XXXIX, Ed. Ateneo, Roma 1969. Un vol. di pp. 158, con 14 tavole fot.

Apri il IX volume di *SMEA* uno studio di M. Salvini su sei iscrizioni urartee inedite, trovate negli ultimi scavi sul colle di Arin-Berd, presso Jerevan: tali iscrizioni risalgono ai sovrani Argisti, figlio di Menua, e Sarduri, figlio di Argisti, del sec. VIII.

P. Meriggi presenta i nuovi sigilli di Malatya S 17-20; V. Georgiev studia un sigillo iscritto dell'età del bronzo trovato in Tracia, mentre P. Faure analizza un coccio rinvenuto a Nerospilios a Nord di La Canea, ricusando l'ipotesi che appartenesse a un vaso sacrale poichè ritiene che Nerospilios sia una delle grotte in cui cercarono rifugio, al tempo dell'invasione o dei pirati o dei popoli del mare, alcune tribù del Nord Ovest. La sezione linguistica del volume è aperta da uno studio di V. Georgiev sull'iscrizione etrusca della seconda laminetta di bronzo di Pyrgi. R. Halleux, a proposito dei termini micenei *kuwano kuwanowoko*, sulla base di alcuni passi di Omero e di Esiodo, pensa che indichino un metallo color del cielo, «azzurrite». H. Mühlestein cerca di spiegare i nomi personali che si trovano in Omero, inserendoli nel loro contesto e nel mito.

Seguono i lavori di R. Tamassia su dei vasi ciprioti e di L. Vagnetti sui vasi micenei nelle collezioni venete.

Chiudono l'interessante volume il notiziario, la bibliografia, e varie recensioni.

I. CHIRASSI, *Elementi di culture precereali nei miti e riti Greci*, «Incunabula Graeca», XXX, Ed. Ateneo, Roma 1968. Un vol. di pp. 213, con LVI tavole.

Lo studio delle culture precereali (mirto, fava, fico, melograno, prato primaverile, croco, viola, narciso, giacinto) è articolato sistematicamente secondo il rapporto con un essere divino tipo *dema*, secondo il tipo di sacrificio, l'uso nel rituale, la simbologia, i rapporti con divinità del pantheon politeistico, le feste, l'utilizzazione. L'autrice, con ricchezza d'analisi e profondità di sintesi, giunge

a trovare rapporti tra piante ed esseri mitici che scompaiono o muoiono; analizza la corrispondenza tra il tipo di sacrificio, al quale nel mito è soggetto l'essere divino e nel rito il vegetale, e le tecniche di utilizzazione del vegetale; studia il rapporto semantico con gli organi sessuali, il quale in sostanza esprime il riconoscimento d'una potenzialità feconda; trova un rapporto preferenziale con divinità femminili: Era, Afrodite, Atena, con esclusione quasi costante di Demetra, e esclusione di piante precereali da feste e rituali cerealicoli.

L'autrice mette poi in rilievo il rapporto vita-morte-legato alla cultura di alcune piante e al mito con esse connesso. Le culture precereali primitive aprono uno spiraglio nella frattura tra cultura e religione di superficie, e cultura e religione di fondo. Il sistema politeistico appare spesso una copertura di livello superiore sopra la stratificazione di credenze attraverso cui la religione popolare rimase ancorata ad un rituale minuzioso.

Il volume della Chirassi presenta un'indagine storico-religiosa assai utile, che spazia attraverso i vari aspetti delle civiltà mediterranee, con sicure connessioni e riferimenti ad altre civiltà.

(C. MILANI)

H. ADOLFSSON, *Liber epistularum Guidonis de Basochis* («Studia Latina Stockholmiensia», XVIII), Almqvist and Wiksell, Stockholm 1969. Un vol. di pp. VIII-317.

Herbert Adolfsson presenta un'edizione critica di 37 lettere scritte da Guido de Basochis. Sappiamo poco dell'autore che era un canonico di Châlons-sur-Marne e che morì nel 1203. Le sue opere sono state fino ad ora pubblicate solo parzialmente. Adolfsson basa la sua edizione sull'unico codice che contiene le lettere di Guido. Il manoscritto che è di origine belga e si trova attualmente nella Biblioteca Nazionale del Lussemburgo con il numero 27, è contemporaneo all'autore. Le lettere sembrano essere disposte in ordine cronologico e finiscono ognuna con una poesia, metrica o ritmica. Esse sono interessanti sia dal punto di vista linguistico sia da quello